IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 91 — Centesimi 10 in tutto il Regno — LUNEDÌ-MARTEDÌ 1-2 APRILE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Capo del Governo ha bene interpretato i sentimenti del nostro paese con i telegrammi indirizzati ai capi del Governi di Francia e d'Inghilterra ed al presidente Wilson che stasera ornerà la direzione suprema delle operazioni militari, e che già si trovava alla testa di un aggruppo raggruppamento di forze grandissimo chiamato servirsi di esse.

Finalmente si ha questo generalissimo dell'Intesa, che comandanti inglesi, francesi, americani (*Censura...*) su qual forze combattono ovunc i nemici appresano ai giorni scorsi di ricevere la guerra.

Che un generalissimo sia necessario fosse prevedute con l'aggiunta delle truppe italiane sul fronte russo e che di presentasse pure la possibilità di un atrasferimento delle linee franco-inglesi, risulta anche dal fatto che grandi riparti (*Censura...*) furono mandati (*Censura...*) per la costituzione della seconda e terza linea, parecchi km indietro dal fronte primitivo.

Qual che si sperava evitare non era quindi l'arretramento ma la disfatta che avrebbe potuto far raggiungere ai nemici uno dei loro obiettivi che si proponevano nel dar battaglia.

Per alcuni giorni il pericolo fu davvero incombente, e Lloyd George, il 30 scorso, ha detto apertamente che la situazione era ora « estremamente critica ». Senza far piverisimile troppo, e Lloyd George non ha voluto farne, si può battaria ritirata che il nemico vi disegnava.

Ma senza ambagi, il Governo inglese avverte i suoi concittadini che occorrono nuovi sforzi per essere vittoriosi anche nei giorni cioè e mesi, l'obbligo del servizio militare sino ai 50 anni. Ed il Governo è stato inoltre indirizzato a tutti gli Stati della Confederazione britannica, dal Canada al Sud Africa.

Anche i Governi lontani agli Stati Uniti non rimane inascoltato. Le truppe yankee che già trovavano in Francia per consolidare la struttura della loro organizzazione ed ora sono al fronte. Da Washington si annuncia l'imminente partenza dall'esercito e l'invio di truppe in Europa. Soprattutto trattasi di fanteria.

Dal suo canto, l'Italia adempie con slancio e tutti i suoi doveri di solidarietà, di onestà lavori nel momento attuale. Sono altrettanto sacrificio mentre contro quelle che si trovano più in contatto con i valori alleati francesi ed inglesi e le rappresentano.

Qualsiasi bisogna considerare sotto la forma volgare, la guerra contro chi la alla causa generale di nostro paese e non dubitiamo che anche di nuovo dell'Italia un sacrificio fra i benemeriti.

Del resto, Tuo, Orlando, come Lloyd George, ora gli Stati Uniti, hanno avuto e il suo telegramma a Foch ne è la esplicita prova.

Politica e Diplomazia

(5) **Berlino**, 31. — Venerdì sera al Ministero degli Esteri Hemrich Sottosegretario Von Dessin e l'inviato straordinario e ministro plenipotenziario della della pace di Brest Litovsk.

(6) **Londra**, 31. — In una seduta pubblica la Presidenza della Repubblica dichiara che la politica internazionale del Governo è quella di mantenere ad essere di intesa, lealo e diretta collaborazione cogli Alleati nello scopo comune, perseguito con efficacia come l'unica garanzia particolare e in accordo con i principi del Diritto, della Giustizia e della Libertà e sopra ogni cosa con lo spirito della decisione dei Collegi elettorali, ha ricevuto tutte le assicurazioni e i consensi unanimi del paese diretti a vivificare costantemente tutti i mezzi legittimi di preparazione ed in pari tempo di resistenza per la difesa del paese nel caso che si fosse imposto il procedimento più distinto.

(7) **Berlino**, 1 (Via Zurigo). — Il deputato progressista Moritz Montagna ha pubblicato un opuscolo dal titolo « Il Belgio e la Germania » nel quale, secondo la *Tribuna Zurigo* l'autore polemizza contro la politica annessionistica del partito pretestato, ma è favorevole a completa restituzione del Belgio e avverte la Germania. Egli dice che la missione vinta il 19 luglio 1917 dal Reichstag era concordata, dice, con la maggioranza, ma che oggi non è più. Egli rivela come prima di prendere tale decisione la Commissione del partito della maggioranza abbia ricevuto dei rapporti segreti territoriali in Oriente e in Occidente assolutamente.

(8) **Roma**, 31. — Ieri ieri sono arrivati dalla Polonia a Roma il Commissario generale Civile Conte Nicolosi, d'Italia, Della Torretta e di Sorbia. Spalaì Fabris, e sono ripartiti per Varsavia.

IN ARMENIA

(9) **Da sul Caucaso** che i capi militari dell'Alleanza hanno deciso di inviare in Armenia un distaccamento di guardie Mussiani accanto di provvisoriamente. Tutto il restante delle truppe russe, che si trovano attualmente sul fronte turco, sarà ritirato.

I capi di tutte le nazionalità residenti nel Caucaso sono stati invitati a partecipare alla conferenza di Trebisonda.

ACCORDO RUSSO-RUMENO?

(10) **Parigi**, 1 — Si ha da Pietrogrado che la stampa della capitale, in conformità di un accordo russo-rumeno sulla base seguenti: agevolare attivo dei mezzi della Rumania, la Russia si impegna a consegnare dei prigionieri, esportazione in Russia del frumento. Negli approvvigionamenti di grano della Rumania.

NELLA RUSSIA CAOTICA

(9) **Mosca**, 31. — La pace di Odessa è confermata. Dopo una breve preparazione con l'artiglieria delle forze navali, la città è caduta nelle mani dei maximal.

(9) **Pietrogrado**, 30. — Il Consiglio dei Commissari del popolo del Governo sovietico ha ordinato l'arresto di tutti i membri della Commissione centrale della Duma, che si trovano ancora a Pietrogrado.

Il capo della Commissione centrale della Duma, Rodzianko, è fuggito.

(9) **Berlino**, 1. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Kieff.

I combattimenti nell'Ucraina assolvono assumere più violento quando più si prepara tutto il nemico. Secondo voci, l'esercito bolscevista, Kotovsky, Antonoff ed Zgiboff hanno organizzato la resistenza e dispongono di venti brigate. Lottano, ma con molta lentezza, perchè la loro organizzazione militare è ancora in organizzazione, disciplina scarsa.

I telegrammi dell'onorevole Orlando

SOLIDARIETA' ITALIANA DI GLI ALLEATI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Orlando, ha diretto al Pri. Ministro inglese Lloyd George, il seguente telegramma:

« Il nemico prevedendo con sagacissima valutazione nel suo formidabile sforzo la quasi impossibilità di una seconda vittoria della sua forza, tenta di colpire a tutta la sua disperazione.

Sul schiacciante vittoria della sua vostra causa. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo.

Per alcuni giorni il pericolo fu davvero incombente, e Lloyd George, il 30 scorso, ha detto apertamente che la situazione era ora « estremamente critica ». Senza far piverisimile troppo, e Lloyd George non ha voluto farne, si può battaria ritirata che il nemico vi disegnava.

Ma senza ambagi, il Governo inglese avverte i suoi concittadini che occorrono nuovi sforzi per essere vittoriosi anche nei giorni cioè e mesi, l'obbligo del servizio militare sino ai 50 anni. Ed il Governo è stato inoltre indirizzato a tutti gli Stati della Confederazione britannica, dal Canada al Sud Africa.

Anche i Governi lontani agli Stati Uniti non rimane inascoltato. Le truppe yankee che già trovavano in Francia per consolidare la struttura della loro organizzazione ed ora sono al fronte. Da Washington si annuncia l'imminente partenza dall'esercito e l'invio di truppe in Europa. Soprattutto trattasi di fanteria.

Dal suo canto, l'Italia adempie con slancio e tutti i suoi doveri di solidarietà, di onestà lavori nel momento attuale. Sono altrettanto sacrificio mentre contro quelle che si trovano più in contatto con i valori alleati francesi ed inglesi e le rappresentano.

Qualsiasi bisogna considerare sotto la forma volgare, la guerra contro chi la alla causa generale di nostro paese e non dubitiamo che anche di nuovo dell'Italia un sacrificio fra i benemeriti.

Del resto, Tuo, Orlando, come Lloyd George, ora gli Stati Uniti, hanno avuto e il suo telegramma a Foch ne è la esplicita prova.

Politica e Diplomazia

(5) **Berlino**, 31. — Venerdì sera al Ministero degli Esteri Hemrich Sottosegretario Von Dessin e l'inviato straordinario e ministro plenipotenziario della della pace di Brest Litovsk.

(6) **Londra**, 31. — In una seduta pubblica la Presidenza della Repubblica dichiara che la politica internazionale del Governo è quella di mantenere ad essere di intesa, lealo e diretta collaborazione cogli Alleati nello scopo comune, perseguito con efficacia come l'unica garanzia particolare e in accordo con i principi del Diritto, della Giustizia e della Libertà e sopra ogni cosa con lo spirito della decisione dei Collegi elettorali, ha ricevuto tutte le assicurazioni e i consensi unanimi del paese diretti a vivificare costantemente tutti i mezzi legittimi di preparazione ed in pari tempo di resistenza per la difesa del paese nel caso che si fosse imposto il procedimento più distinto.

(7) **Berlino**, 1 (Via Zurigo). — Il deputato progressista Moritz Montagna ha pubblicato un opuscolo dal titolo « Il Belgio e la Germania » nel quale, secondo la *Tribuna Zurigo* l'autore polemizza contro la politica annessionistica del partito pretestato, ma è favorevole a completa restituzione del Belgio e avverte la Germania. Egli dice che la missione vinta il 19 luglio 1917 dal Reichstag era concordata, dice, con la maggioranza, ma che oggi non è più. Egli rivela come prima di prendere tale decisione la Commissione del partito della maggioranza abbia ricevuto dei rapporti segreti territoriali in Oriente e in Occidente assolutamente.

(8) **Roma**, 31. — Ieri ieri sono arrivati dalla Polonia a Roma il Commissario generale Civile Conte Nicolosi, d'Italia, Della Torretta e di Sorbia. Spalaì Fabris, e sono ripartiti per Varsavia.

IN ARMENIA

(9) **Da sul Caucaso** che i capi militari dell'Alleanza hanno deciso di inviare in Armenia un distaccamento di guardie Mussiani accanto di provvisoriamente. Tutto il restante delle truppe russe, che si trovano attualmente sul fronte turco, sarà ritirato.

I capi di tutte le nazionalità residenti nel Caucaso sono stati invitati a partecipare alla conferenza di Trebisonda.

ACCORDO RUSSO-RUMENO?

(10) **Parigi**, 1 — Si ha da Pietrogrado che la stampa della capitale, in conformità di un accordo russo-rumeno sulla base seguenti: agevolare attivo dei mezzi della Rumania, la Russia si impegna a consegnare dei prigionieri, esportazione in Russia del frumento. Negli approvvigionamenti di grano della Rumania.

NELLA RUSSA CAOTICA

(9) **Mosca**, 31. — La pace di Odessa è confermata. Dopo una breve preparazione con l'artiglieria delle forze navali, la città è caduta nelle mani dei maximal.

(9) **Pietrogrado**, 30. — Il Consiglio dei Commissari del popolo del Governo sovietico ha ordinato l'arresto di tutti i membri della Commissione centrale della Duma, che si trovano ancora a Pietrogrado.

Il capo della Commissione centrale della Duma, Rodzianko, è fuggito.

(9) **Berlino**, 1. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Kieff.

I combattimenti nell'Ucraina assolvono assumere più violento quando più si prepara tutto il nemico. Secondo voci, l'esercito bolscevista, Kotovsky, Antonoff ed Zgiboff hanno organizzato la resistenza e dispongono di venti brigate. Lottano, ma con molta lentezza, perchè la loro organizzazione militare è ancora in organizzazione, disciplina scarsa.

I telegrammi dell'onorevole Orlando

SOLIDARIETA' ITALIANA DI GLI ALLEATI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Orlando, ha diretto al Pri. Ministro inglese Lloyd George, il seguente telegramma:

« Il nemico prevedendo con sagacissima valutazione nel suo formidabile sforzo la quasi impossibilità di una seconda vittoria della sua forza, tenta di colpire a tutta la sua disperazione.

Sul schiacciante vittoria della sua vostra causa. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo. Ma, se anche lo quest'ora, vinse decisiva, nel momento attuale, grandissimo è il pericolo.

Per alcuni giorni il pericolo fu davvero incombente, e Lloyd George, il 30 scorso, ha detto apertamente che la situazione era ora « estremamente critica ». Senza far piverisimile troppo, e Lloyd George non ha voluto farne, si può battaria ritirata che il nemico vi disegnava.

Ma senza ambagi, il Governo inglese avverte i suoi concittadini che occorrono nuovi sforzi per essere vittoriosi anche nei giorni cioè e mesi, l'obbligo del servizio militare sino ai 50 anni. Ed il Governo è stato inoltre indirizzato a tutti gli Stati della Confederazione britannica, dal Canada al Sud Africa.

Anche i Governi lontani agli Stati Uniti non rimane inascoltato. Le truppe yankee che già trovavano in Francia per consolidare la struttura della loro organizzazione ed ora sono al fronte. Da Washington si annuncia l'imminente partenza dall'esercito e l'invio di truppe in Europa. Soprattutto trattasi di fanteria.

Dal suo canto, l'Italia adempie con slancio e tutti i suoi doveri di solidarietà, di onestà lavori nel momento attuale. Sono altrettanto sacrificio mentre contro quelle che si trovano più in contatto con i valori alleati francesi ed inglesi e le rappresentano.

Qualsiasi bisogna considerare sotto la forma volgare, la guerra contro chi la alla causa generale di nostro paese e non dubitiamo che anche di nuovo dell'Italia un sacrificio fra i benemeriti.

Del resto, Tuo, Orlando, come Lloyd George, ora gli Stati Uniti, hanno avuto e il suo telegramma a Foch ne è la esplicita prova.

Politica e Diplomazia

(5) **Berlino**, 31. — Venerdì sera al Ministero degli Esteri Hemrich Sottosegretario Von Dessin e l'inviato straordinario e ministro plenipotenziario della della pace di Brest Litovsk.

(6) **Londra**, 31. — In una seduta pubblica la Presidenza della Repubblica dichiara che la politica internazionale del Governo è quella di mantenere ad essere di intesa, lealo e diretta collaborazione cogli Alleati nello scopo comune, perseguito con efficacia come l'unica garanzia particolare e in accordo con i principi del Diritto, della Giustizia e della Libertà e sopra ogni cosa con lo spirito della decisione dei Collegi elettorali, ha ricevuto tutte le assicurazioni e i consensi unanimi del paese diretti a vivificare costantemente tutti i mezzi legittimi di preparazione ed in pari tempo di resistenza per la difesa del paese nel caso che si fosse imposto il procedimento più distinto.

(7) **Berlino**, 1 (Via Zurigo). — Il deputato progressista Moritz Montagna ha pubblicato un opuscolo dal titolo « Il Belgio e la Germania » nel quale, secondo la *Tribuna Zurigo* l'autore polemizza contro la politica annessionistica del partito pretestato, ma è favorevole a completa restituzione del Belgio e avverte la Germania. Egli dice che la missione vinta il 19 luglio 1917 dal Reichstag era concordata, dice, con la maggioranza, ma che oggi non è più. Egli rivela come prima di prendere tale decisione la Commissione del partito della maggioranza abbia ricevuto dei rapporti segreti territoriali in Oriente e in Occidente assolutamente.

(8) **Roma**, 31. — Ieri ieri sono arrivati dalla Polonia a Roma il Commissario generale Civile Conte Nicolosi, d'Italia, Della Torretta e di Sorbia. Spalaì Fabris, e sono ripartiti per Varsavia.

IN ARMENIA

(9) **Da sul Caucaso** che i capi militari dell'Alleanza hanno deciso di inviare in Armenia un distaccamento di guardie Mussiani accanto di provvisoriamente. Tutto il restante delle truppe russe, che si trovano attualmente sul fronte turco, sarà ritirato.

I capi di tutte le nazionalità residenti nel Caucaso sono stati invitati a partecipare alla conferenza di Trebisonda.

ACCORDO RUSSO-RUMENO?

(10) **Parigi**, 1 — Si ha da Pietrogrado che la stampa della capitale, in conformità di un accordo russo-rumeno sulla base seguenti: agevolare attivo dei mezzi della Rumania, la Russia si impegna a consegnare dei prigionieri, esportazione in Russia del frumento. Negli approvvigionamenti di grano della Rumania.

NELLA RUSSA CAOTICA

(9) **Mosca**, 31. — La pace di Odessa è confermata. Dopo una breve preparazione con l'artiglieria delle forze navali, la città è caduta nelle mani dei maximal.

(9) **Pietrogrado**, 30. — Il Consiglio dei Commissari del popolo del Governo sovietico ha ordinato l'arresto di tutti i membri della Commissione centrale della Duma, che si trovano ancora a Pietrogrado.

Il capo della Commissione centrale della Duma, Rodzianko, è fuggito.

(9) **Berlino**, 1. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Kieff.

I combattimenti nell'Ucraina assolvono assumere più violento quando più si prepara tutto il nemico. Secondo voci, l'esercito bolscevista, Kotovsky, Antonoff ed Zgiboff hanno organizzato la resistenza e dispongono di venti brigate. Lottano, ma con molta lentezza, perchè la loro organizzazione militare è ancora in organizzazione, disciplina scarsa.

Parlamenti esteri

SERBIA

IL PROCLAMA DI PARIS

(9) **Corfù**, 30. — Nell'ultima seduta della seconda sessione della Skupcina, il presidente della seduta della seconda sessione della Skupcina, il presidente della seduta della seconda sessione della Skupcina, il presidente della

Fondo pensioni ed assegnamenti

Ritenute sugli impiegati a loro tangibile.

Alla chiusura del precedente esercizio questo fondo ammontava a L. 2.865.700,91 e la ragioneria al 31 dicembre 1917 L. 2.685.501,32.

SOMMINISTRAZIONE

DEL MARCH. CAVALLETTI ROSSINI

La Relazione si chiude con una chiara, commentatissima del consigliere Cavaliere, il compianto Consigliere direttore della Cassa, che è presto dall'opera spendente nella sua integrità.

« In nel nostro affetto che dovrei la nostra Cassa di risparmio le origini da lunga sperimentata, di vita ed operosità, che ogni anno si rinnova e si ringiovanisce integri al contatto tanto che nel 1868 dalla Cassa di Risparmio di Macerata, che aveva la vita diciassette della Cassa e, in seguito, nel 1899, dalla nuova sezione di Credito Agrario, e vanta anche all'alto attivo di Consiglieri direttore, un ufficio che fagli tenne con amore e intelligenza amministrazioni fiorì di gloria di tutti.

« In ingegno pronto e vivace, pieni nelle vaste cognizioni economiche della Cassa, ha sempre dato il sicuro di una mente nitidamente equilibrata e di una volontà costante.

« Suo dell'affetto del 1880, consigliere di amministrazione del 1895, lo ebbe approvato per la direzione di una sezione di credito agrario, che è semplicemente integro al contatto tanto che nel 1908

PER LE TRUPPE ARMONARE PROVVISORIE. — Il Comando del Corpo d'Armata di Milano ha pubblicato la graduatoria definitiva dei sottufficiali di complemento, i quali possono, nel corrente anno, essere promossi sottotenenti di fanteria, alla scelta, per merito di guerra, ed a quella per anzianità di grado.

Essendo pervenuta in questo tempo al Commissariato del Governo militare la graduatoria concorsuale stabilita dalla commissione esaminatrice, per la nomina a sottotenente di fanteria, per merito di guerra, dei sottufficiali di complemento, che ne fecero domanda, si rende noto che, per coloro, che risultano ammessi a detta graduatoria, la nomina a sottotenente di fanteria per merito di guerra, avrà luogo con decorrenza dal 1° luglio 1915.

Essendo pervenuta in questo tempo al Commissariato del Governo militare la graduatoria concorsuale stabilita dalla commissione esaminatrice, per la nomina a sottotenente di fanteria, per merito di guerra, dei sottufficiali di complemento, che ne fecero domanda, si rende noto che, per coloro, che risultano ammessi a detta graduatoria, la nomina a sottotenente di fanteria per merito di guerra, avrà luogo con decorrenza dal 1° luglio 1915.

Corrado dei soldati. — Il Dumitzo sende noto che nelle ordini prima della partenze per la truppe, dopo le licenze, non potranno essere ritirati i quattro soldi per ogni giornata di licenza. Fu emesso questo ordine di servizio, essendo stato il ministro quasi di ripetuti ricorsi.

Offerte durante la settimana:

Dalla sig. Darby, 1 sterlina; dalla sig. Lucia Dalla sig. Darby, 1 sterlina; dalla sig. Lucia Dalla sig. Darby, 1 sterlina; dalla sig. Lucia

Rassegna letteraria

Ombre dell'epica serba

GIORGIO IL NERO

(*Vedi Popolo Romano* del 31 marzo).

Ad Obrenja in cui subito siasi d'udire, quando il giumento si fece ribelli, mentre si dava a pascere sulla landrella, destarono lo stormire generale de' suoi servi. E i quali nemmeno allora viventi in un villaggio nemmeno si stettero; e di lì non, saggi che essi si fossero, sempre sulla piazza si trovarono, ove ogni mattina convenivano a lietere l'orbe crescere coi vostri fiorini! Ma quando il giumento si fece ribelle, e quando videro che essi nemmeno si capacitava, non vi stettero più neanche.

Ma e' dey don volere cercare stabilirsi di disgregare prima tutti i capi, lasciando vivi i soli benigni, e che non avessero mai fatto male a nessuno. Ed in cercato con ciascuno, consolazione inerenti a stragi, e ricevendo ogni giorno da' suoi capi la relazione, che andava dei suoi parenti, dedica in tutti. Il solo in fuga, nessuno sapeva dove, e nessuno ne dava contezza, di maggiori e stermino e a casi fur sulla piazza, il segno della resta cosa da Vitlo alla Delina, da Kosovo a Belgrado.

Nelle stesse anno aggregato gli assedii Belgrado, ed occupato dalle truppe di Giorgio il Nero, e Bosnia, i capi dei giannizzeri ribelli, giunti d'ogni parte, fuggirono a Belgrado, ove trovarono il supremo Grande e disperdenti. Qui giovane ricordo Bosnia, e di Giorgio il Nero, e di Belgrado, e di Belgrado dalle cime del Tver e avendo nella riva Marco, nel villaggio del monastero, nella bianca città di Kovo stretto.

E valorosi cui bacio insegnamo alle sui cadri e ora gli altri, quando si fece ribelle, e quando fu vivo le voglie di Kossuni a domanda loro servitù e di cento, quando si fece ribelle, e quando fu vivo obbligarsi, avito vivo i vassi, e tra i vassi il più valoroso e il più fedele, e quando fu vivo il più vicino, durante il maestro i vassi schivi, bottino e di Belgrado, e di Belgrado, e di Belgrado, e di Belgrado, novelle, ma non possono che va in vetti, abbiano ed il Belgrado, e di Belgrado, e di Belgrado, e di Belgrado, mentre a tenea orgoglio di tardi. E gli gli abbiano stragoppe gli archi a brachi d'assedio e. All'alto spesso le genne suddette a Giorgio il Nero e vi

---

compersi; poi nonhanno più la carrata nelle per loro e non si stabilì più perchè nè negozi dal denaro. In poco a popolo nel capitale Belgrado, ricostruita, la città non bastò ai nati, che abbiano l'aggregato della Russia e dissidenze nell'un Belgrado. Ed il conoscere la loro antica grandezza, sentiamo il pagamento di un mistero, e di riconoscere la loro antica grandezza, e di riconoscere la loro antica grandezza, e di riconoscere la loro antica grandezza